

Adorno Antonio**Da:** Adorno OASI CANA [FamigliaVita] [associazione@oasicana.it]**Inviato:** venerdì 22 dicembre 2006 13.31**A:** info@oasicana.it**Oggetto:** «C'è bisogno di un vero umanesimo cristiano» - Avvenire*Carissimi amici dell' Associazione OASI CANA Onlus, ecco le notizie su
Famiglia e Vita***Oggi attorno alla famiglia e alla vita si svolge la lotta fondamentale della dignità dell'uomo (Giovanni P. II)****«C'è bisogno di un vero umanesimo cristiano»**

Il giorno dell'Immacolata • Nel messaggio inviato alle Accademie pontificie il cardinale Bertone, riportando il pensiero del Papa, sottolinea il ruolo dei credenti di fronte alle sfide, culturali e religiose di questa nostra epoca • Paul Poupard: «In Maria lo splendore della carità e della verità di Dio, rifulge in maniera eccelsa e unica»
di **Salvatore Mazza**

Tratto da Avvenire del 8 dicembre 2006

Promuovere in verbo et opere, con parole e azioni concrete, un «autentico umanesimo cristiano». Sostenerlo sempre come un «rinnovato e generoso progetto» che sia «capace di rispondere adeguatamente alle sfide, culturali e religiose, con cui quotidianamente si confrontano gli uomini e le donne di questa nostra epoca». Questo è l'obiettivo delle Accademie pontificie, che Benedetto XVI ha ieri esortato a perseguire con rinnovata cura «nella Chiesa come pure nel mondo della cultura e delle arti». Lo ha affermato ieri il cardinale segretario di Stato Tarcisio Bertone, portando con un suo messaggio al cardinale Paul Poupard il saluto del Papa alla tradizionale seduta pubblica delle Accademie, svoltasi nell'Aula nuova del Sinodo in Vaticano. Nella sua lettera Bertone, a nome del Papa «spiritualmente presente» alla sessione, ha proposto all'attenzione degli accademici il tema di Maria di Nazareth come «prototipo della persona umana che, nella maniera più totale e senza alcuna riserva, accoglie il Figlio di Dio». Ella infatti «eccelle tra tutte le creature quale specchio fulgidissimo della bellezza divina perché, essendo stata "preservata" dal peccato originale e colmata "di grazia", è talmente animata e pervasa dalla carità dello Spirito Santo, da diventare il prototipo della persona umana che, nella maniera più totale e senza alcuna riserva, accoglie il Figlio di Dio». Nella linea di questa ricerca si inquadra dunque il «caloroso incoraggiamento» rivolto da Benedetto XVI «a tutti i cultori di mariologia», perché «si impegnino sempre più ed intensifichino la loro attività nell'ambito dei Centri di studio e nel campo delle pubblicazioni scientifiche». A introdurre i lavori della Seduta pubblica, dedicata al tema L'Immacolata, Madre di tutti gli uomini, icona della bellezza e della carità divina, era stato il presidente del Consiglio di Coordinamento fra Accademie Pontificie, cardinale Paul Poupard. «La bellezza di Maria, Madre della chiesa, Madre di tutti gli uomini, ci attira, ci stupisce e ci affascina - aveva affermato Poupard - perché non brilla di luce propria, ma è il riflesso più trasparente e luminoso della bellezza di Dio, del suo Amore». In Maria, infatti «lo splendore della carità e della verità di Dio rifulge in maniera eccelsa e unica... Maria - ha aggiunto Poupard ricordando l'Enciclica Deus caritas est - è l'icona splendente di bellezza a cui tutti dovrebbero guardare, con ammirazione e gratitudine, per essere così incoraggiati e spronati ad accogliere e vivere, come lei ed insieme a lei, l'Amore di Dio», e «gli uomini di tutti i tempi e di tutte le parti del mondo sperimentano il dono della sua bontà, sperimentano l'amore inesauribile che ella riversa dal profondo del suo cuore». Da qui l'invito a «impegnarsi sempre più per presentare la figura di Maria in tutta la sua profondità e bellezza», particolarmente rivolto ai membri della Pontificia Accademia dell'Immacolata e della Pontificia Accademia Mariana internazionale. Entrambe, secondo il cardinale, devono infatti «intensificare il loro impegno nella ricerca e nello studio, affinché la vita e la cultura dei credenti siano continuamente illuminate da una retta e adeguata conoscenza della Vergine Maria». Nel suo messaggio a Poupard, Bertone ha anche comunicato la decisione di Benedetto XVI di attribuire il X premio delle Pontificie accademie alla Sezione africana per i Congressi di mariologia, collegata alla Pontificia Accademia Mariana Internazionale, distintasi «per significative iniziative di studio, volte a contestualizzare nelle culture africane la riflessione mariologica».

Associazione
OASI CANA
Onlus newsletter



**5 per 1000
per la Famiglia**

firma sulla
dichiarazione dei
redditi (CUD, 730 o
UNICO) per dare il
5 per mille alla
Associazione OASI
CANA Onlus.

Basta firmare
l'apposito modulo e
indicare il nostro
Codice Fiscale

97082060829

**Links da
segnalare**

Visita il sito
dell'Associazione

www.oasicana.it

cose da ricordare

Per cancellarti [clicca
qui](#)
per iscriverti [clicca qui](#).

sei iscritto con
l'indirizzo
info@oasicana.it

[Qui puoi trovare tutte la
mail
precedentemente](#)

_____designed by Antonio Adorno_____

<http://www.oasicana.it>

La presente e-mail fa parte del servizio di documentazione del Centro Studi sulla Famiglia "Sedes Sapientiae" dell'Associazione OASI CANA Onlus, (www.oasicana.it). Si tratta di studi, ricerche, segnalazioni, notizie relative alla Famiglia e alla Vita. Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate http://www.oasicana.it/elenca_files_2006/elencafilesnw.php

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne puoi **cancellarti** automaticamente [cliccando qui](#)

Chi avesse ricevuto questa mail da altri e volesse **isciversi** a questa lista basta [clicchi qui](#).

Per qualsiasi esigenza o per segnalarmi eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a info@oasicana.it.
Antonio Adorno

inviare

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Le comunichiamo che i suoi dati personali sono trattati per le finalità connesse alle attività di comunicazione della Associazione OASI CANA Onlus. I trattamenti sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati. Il titolare dei trattamenti è l'Associazione OASI CANA Onlus, con sede in Palermo, Corso calatafimi, 1057. Il responsabile dei trattamenti è l'Ing. Antonio Adorno, domiciliato presso la suindicata sede. In relazione ai trattamenti dei dati che la riguardano, lei potrà rivolgersi al suddetto responsabile per esercitare i suoi diritti ai sensi dell'articolo 7 del Codice. In qualunque momento lei lo desidera può richiedere la cancellazione dei suoi dati personali dalla mailing list seguendo le istruzioni suindicate o inviando una e mail all'indirizzo info@oasicana.it oppure scrivendo al responsabile del trattamento.